

## Superfluità di eventuale

10/06/2022 03:48:07

FAQ Article Print

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	1
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	100.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	19:21:57 - 01/14/2022

### Keywords

pleonasma, eventuale, eventualmente

### Quesito (public)

Ho l'abitudine di inserire in molte delle mie costruzioni l'aggettivo "eventuale".

Dopo anni e anni di impiego largo e sistematico ho iniziato a domandarmi se esso sia stato, e sia, superfluo. Non vorrei che la semantica delle frasi, o la semplice logica, portasse allo stesso risultato finale per il mittente, anche se l'aggettivo fosse espunto.

Ecco un campionario di esempi:

- Bisogna controllare l'eventuale buona riuscita dell'esperimento.
- È opportuno verificare l'eventuale assenza del delegato.
- Il vincitore dovrà eventualmente partecipare alla premiazione?
- Gli esaminatori valuteranno i progetti e ne giudicheranno l'eventuale approvazione.
- Dati aspetti della circolare sono determinanti ai fini di un eventuale stato di agitazione.

### Risposta (public)

In effetti in tutti gli esempi citati eventuale ed eventualmente sono pleonastici, perché l'eventualità del fatto è implicata dal contesto o dal significato del verbo:

- se bisogna controllarla, vuol dire che la buona riuscita non è assodata, ma va per l'appunto controllata;
- idem per verificare;
- l'eventualità è data dalla domanda stessa;
- valutare e giudicare sono alla stregua di controllare e verificare;
- forse è questo l'unico caso in cui eventuale possa agevolare la comprensione dell'enunciato, dal momento che lo stato di agitazione potrebbe essere dato per assodato, se non ci fosse eventuale; anche se dal senso generale dell'enunciato si capisce che essere determinante ai fini di qualcosa ha senso soltanto se questo qualcosa esiste, altrimenti il discorso non avrebbe senso; e dunque direi che eventuale è tranquillamente omissibile anche in questo caso.

Fabio Rossi